

Decreto Dirigenziale n. 138 del 08/07/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 8 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - SA -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 152/06, ART. 208. DITTA MERCK SRL. AUTORIZZAZIONE ALLA REALIZZAZIONE ED ESERCICIO PROVVISORIO DELL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI, CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO ALLA VIA GALILEO FERRARIS, 14 EX VIA DELLE INDUSTRIE NEL COMUNE DI SCAFATI (SA).



IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- che l'art. 208 del citato D.Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- che con deliberazione di Giunta n.1411 del 27.07.2007, la Regione Campania ha stabilito le procedure per l'approvazione dei progetti e autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- che la ditta Merck s.r.l. rappresentante legale Taglietti Fabio con sede legale ed impianto in via Galileo Ferraris,14 ex via delle Industrie n.11 Scafati (SA), ha presentato in data 10/12/2008, prot. 1034613 istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 208, D.Lgs. 152/06 per l'approvazione del progetto per un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in Scafati alla via delle Industrie n. 11;
- che con Decreto Dirigenziale n. 348 del 19/03/2010 l' A.G.C. 5, Settore 2 di Napoli, ha approvato il parere della Commissione V.I.A. esprimendo parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A, espresso nella seduta del 18/12/2009 con le prescrizioni di seguito riportate:
- eliminare i rifiuti, a causa della loro marcescibilità e quindi del rischio della emanazione di odori molesti e della produzione di percolati derivanti dai processi di fermentazione, caratterizzati dai codici CER: 020102, 020208, 020701, 200301, 200303;
- eliminare i rifiuti, a causa della loro indeterminatezza, caratterizzati dal codice CER 070199;

PRESO ATTO:

- che il 27/07/2010 si è tenuta la Conferenza dei Servizi di cui all'art. 208 del D.Lgs 152//2006 conclusasi con la richiesta, di documentazione integrativa a chiarimento di quanto emerso durante la seduta stessa;
- che la ditta Merck s.r.l, in data 07/06/2011, prot, 0445637, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta nella succitata C.d.S:
- 1. certificato CCIAA,
- polizza fidejussoria,
- contratto di fitto dell'area oggetto dell'intervento.;
 - che la ditta Merck s.r.l, in data 13/06/2011 prot, 0462993, ha richiesto l'autorizzazione all'esercizio provvisorio;
 - che la ditta Merck s.r.l, in data 17/06/2011 prot, 0479062, ha trasmesso la perizia tecnica giurata attestante che "le opere adeguate e preesistenti sono conformi al progetto approvato dal verbale della C.d.S. del 27/07/2010";
 - che la ditta Merck s.r.l, in data 28/06/2011 prot, 0505498, ha trasmesso il certificato originale di destinazione urbanistica su cui ricadrà l'impianto, rilasciato dal Comune di Scafati;
 - che la ditta Merck s.r.l, è in possesso della succitata polizza fidejussoria n. 000000020544 della City Insurance Societatea de Asigurare -Reasigurare con sede in 011787 Bucarest (RO) alla via Lisbona n. 8, sector 1 a favore del Presidente della G.R. della Campania con decorrenza dal 25/05/2011 al 25/05/2022;
 - che in data 04/02/2011 la ditta Merck s.r.l con D.D 28 è stata autorizzata ai sensi dell'art. 269 comma 2, del D Lgs 152/06 alle emissioni in atmosfera;
 - che allo stato, per quanto sopra riportato, sussistono le condizioni per poter procedere all'approvazione del progetto dell'impianto;

VISTO:

- il D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni ;
- la D.G.R.C. n. 5880 del 06 dicembre 2002;
- la D.G.R.C. n. 2210 del 27.06.2003;



- la D.G.R.C. n. 778 dell'11.05.2007;
- la D.G.R.C. n. 1411 del 27.07.2007;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Provinciale Ecologia, Tutela Ambientale, Disinquinamento e Protezione Civile - di Salerno, nonché dell'attestazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente di Servizio,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

PRENDERE ATTO delle risultanze così come licenziate dalla Conferenza di Servizi tenuta il 27/07/2010;

APPROVARE il progetto presentato dalla ditta Merck s.r.l per l'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in via Galileo Ferraris,14 ex via delle Industrie n.11 Scafati (SA), distinto in Catasto al foglio 26 p.lla n.296 per un totale di 8845 mq, come approvato dalla suddetta Conferenza di Servizi:

STABILIRE CHE:

- i lavori per la realizzazione dell'impianto dovranno essere terminati entro mesi sei dalla data di notifica del presente decreto;
- la ditta Merck s.r.l è tenuta a comunicare, nei modi previsti dalla D.G.R.C. n.1411/07, all'Amministrazione Provinciale di Salerno il termine dei lavori per consentire alla stessa la verifica della corrispondenza dei lavori al progetto approvato;
- il presente decreto autorizza la ditta Merck s.r.l in via provvisoria all'esercizio dell'impianto fino a quando l'Amministrazione Prov.le di Salerno invierà il certificato di corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato, e comunque non oltre sei mesi dalla data della notifica del presente decreto;
- l'esercizio definitivo dell'impianto avrà inizio successivamente alla comunicazione da parte dell'Amministrazione Prov.le di Salerno attestante la corrispondenza dei lavori effettuati con il progetto approvato e dopo l'emanazione del decreto dirigenziale da parte dello STAP Ecologia di Salerno, ai sensi del comma 6 dell'art. 208, D.Lgs. 152/06 e smi;

PRECISARE CHE:

la ditta dovrà effettuare presso l'impianto le operazioni di cui all'allegato B e C alla Parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **c**osì come definiti dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi come riportati nella tabella seguente:

Codi ce Rifiut o	Descrizione	Quantit à Massi ma impieg abile (t/a)	Reca pito Finale del rifiuto trattat o	Quantità (T/die) che si intende trattare per le operazioni di recupero	Quantità (T/die) che si intende trattare per le operazioni di smaltimento	MPS (t/a)	Recapito Finale delle MPS
[1013 11]	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	3125	R5 – D12	1,33 (R5); 0,33 (R13)	0,73 (D15)	592,60	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi stradali
[1701	cemento	3125	R5 –	1,33 (R5);	0,73 (D15)	592,60	Cementifici,

_							
01]			D12	0,33 (R13)			Impianti di bitumi, Cantieri
							edili,
							sottofondi
							stradali
							Cementifici, Impianti di
[1701			R5 –	1 22 (DE):			bitumi,
[1701 02]	mattoni	3125	D12	1,33 (R5); 0,33 (R13)	0,73 (D15)	592,60	Cantieri
0-1				0,00 (1110)			edili, sottofondi
							stradali
							Cementifici,
							Impianti di
[1701	mattonelle e	3125	R5 –	1,33 (R5);	0,73 (D15)	592,60	bitumi, Cantieri
03]	ceramiche	3123	D12	0,33 (R13)	0,73 (D13)	392,00	edili,
							sottofondi
							stradali
	materiali da						Cementifici, Impianti di
F4700	costruzione a		D-	4.00 (D.5)			bitumi,
[1708 02]	base di gesso diversi da quelli	3125	R5 – D12	1,33 (R5); 0,33 (R13)	0,73 (D15)	592,60	Cantieri
02]	di cui alla voce		012	0,33 (1(13)			edili,
	17 08 01						sottofondi stradali
	miscugli o scorie						Cementifici,
	di cemento,						Impianti di
[1701	mattoni, mattonelle e		R5 –	1,33 (R5);			bitumi,
07]	ceramiche,	3125	D12	0,33 (R13)	0,73 (D15)	592,60	Cantieri
1	diverse da quelle			, , ,			edili, sottofondi
	di cui alla voce						stradali
	17 01 06 rifiuti misti						
	dell'attività di						Cementifici,
F4=05	costruzione e		5-	00(D=) =			Impianti di bitumi,
[1709 04]	demolizione, diversi da quelli	13500	R5 – D12	28(R5); 7 (R13)	15 (D15)	12397,50	Cantieri
04]	di cui alle voci 17		012	(K13)			edili,
	09 01, 17 09 02						sottofondi stradali
	e 17 09 03						
	_						Cementifici, Impianti di
[0404	polveri e residui		DE	0.46 (D5):			bitumi,
[0104 10]	affini, diversi da quelli di cui alla	1250	R5 – D12	0,16 (R5); 0,04 (R13)	0,08 (D15)	69,43	Cantieri
.01	voce 01 04 07			3,01 (1010)			edili,
							sottofondi stradali
	rifiuti prodotti						Cementifici,
[0104	dalla lavorazione	1250	R5 –	0,16 (R5);	0,08 (D15)	69,43	Impianti di
13]	della pietra, diversi da quelli		D12	0,04 (R13)	-, (,	,	bitumi, Cantieri
	uiveisi ua quelli					l	Carillell

	di cui alla voce 01 04 07						edili, sottofondi stradali
[0103 99]	rifiuti non specificati altrimenti	1250	R5 – D12	0,16 (R5); 0,04 (R13)	0,08 (D15)	69,43	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi stradali
[0104 08]	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	1250	R5 – D12	0,16 (R5); 0,04 (R13)	0,08 (D15)	69,43	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi stradali
[1012 01]	scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico	166,67	R5 – D12	0,07 (R5); 0,02 (R13)	0,04 (D15)	29,75	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi stradali
[1012 06]	stampi di scarto	166,67	R5 – D12	0,07 (R5); 0,02 (R13)	0,036 (D15)	29,75	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi stradali
[1012 08]	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	166,67	R5 – D12	0,07 (R5); 0,02 (R13)	0,036 (D15)	29,75	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi stradali
[1012 03]	polveri e particolato	1000	R5 – D12	0,43 (R5); 0,11 (R13)	0,23 (D15)	188,19	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi stradali
[1010 99]	rifiuti non specificati altrimenti	250	R5 – D12	0,11 (R5); 0,03 (R13)	0,06 (D15)	49,59	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi

							stradali
[1703 02]	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	2500	R5 – D12	5,04 (R5); 1,26 (R13)	2,7 (D15)	2231,55	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi stradali
[1201 01]	limatura e trucioli di materiali ferrosi	83,33	R5 – D12	0,035 (R5); 0,009 (R13)	0,019 (D15)	15,62	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi stradali
[1201 02]	polveri e particolato di materiali ferrosi	83,33	R5 – D12	0,035 (R5); 0,009 (R13)	0,019 (D15)	15,62	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi stradali
[1201 03]	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	83,33	R5 – D12	0,035 (R5); 0,009 (R13)	0,019 (D15)	15,62	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi stradali
[1201 04]	polveri e particolato di materiali non ferrosi	83,33	R5 – D12	0,035 (R5); 0,009 (R13)	0,019 (D15)	15,62	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi stradali
[1201 17]	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	83,33	R5 – D12	0,035 (R5); 0,009 (R13)	0,019 (D15)	15,62	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi stradali
[1201 21].	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20	83,33	R5 – D12	0,035 (R5); 0,009 (R13)	0,019 (D15)	15,62	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi

							stradali
[1705 04]	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	8000	R5 – D12	16,80 (R5); 4,20 (R13)	9,00 (D15)	7438,50	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi stradali
[1705 08]	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	2000	R5 – D12	0,43 (R5); 0,11 (R13)	0,23 (D15)	198,10	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi stradali
[1013 99]	rifiuti non specificati altrimenti	500	R5 – D12	0,21 (R5); 0,05 (R13)	0,11 (D15)	94,97	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi stradali
[0204 02]	carbonato di calcio fuori specifica	166,67	R5 – D12	0,14 (R5); 0,04 (R13)	0,08 (D15)	63,23	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi stradali
[0101 02]	rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi	125	R5 – D12	0,05 (R5); 0,01 (R13)	0,03 (D15)	23,56	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi stradali
[0103 08]	polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07	125	R5 – D12	0,05 (R5); 0,01 (R13)	0,03 (D15)	23,56	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi stradali
[0603 14]	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13	166,67	R5 – D12	0,11 (R5); 0,02 (R13)	0,06 (D15)	45,80	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi stradali

	Totale	64.850 T/a		85,95 T/die (22.433,79 T/a)	36,94 T/die (9.641,55 T/a)	30.472 T/a	
[2001 36]	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 0121, 20 01 23 e 20 01 35	1500	R4 - R5 – D12	3,5 (R13)	1,5 (D15)	1239,75	
	Apparecchiature Elettroniche	100	R4 - R5 – D12	0,14 (R13)	0,06 (D15)	49,59	
	Legno derivante dalla raccolta differenziata	2000	R5 D12	1,07 (R5); 0,27 (R13)	0,57 (D15)	474,58	Industrie produzione manufatti in legno
	Altri Tipi di Metallo derivante dalla raccolta differenziata RSU e RSA	2000	R4 - D12	1,07 (R5); 0,27 (R13)	0,57 (D15)	474,58	Fonderie e acciaierie
	Altri Tipi di Parti di Plastica derivanti dalla raccolta differenziata RSU e RSA	2000	R5 – D12	1,07 (R5); 0,27 (R13)	0,57 (D15)	474,58	Industrie della produzione di manufatti in plastica
	Plastica derivante dalla raccolta differenziata RSU e RSA	2000	R5 – D12	1,07 (R5); 0,27 (R13)	0,57 (D15)	474,58	Industrie della produzione di manufatti in plastica
	Vetro derivante dalla raccolta differenziata RSU e RSA	2000	R5 – D12	1,07 (R5); 0,27 (R13)	0,57 (D15)	474,58	Industrie della produzione di manufatti in vetro
[2003 07]	Rifiuti ingombranti						
[1013 04]	rifiuti di calcinazione e di idratazione della calce	166,67	R5 – D12	0,11 (R5); 0,02 (R13)	0,06 (D15)	45,80	Cementifici, Impianti di bitumi, Cantieri edili, sottofondi stradali

- Per i codici CER [200307] e [200136] si autorizzano solo le operazioni di recupero R13 e D15;
- Con riferimento alla sopra riportata tabella si autorizza una quantità massima di rifiuti trattabili annui pari a 30472 tonnellate, comprendendo sia le operazioni di recupero che di smaltimento;

VINCOLARE l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni:

• la ditta dovrà trasmettere allo STAP Ecologia di Salerno copia del contratto di fitto regolarmente



registrato stipulato in data 01/12/02008 tra la Italblok e la MerK s.r.l. Pena la decadenza del presente provvedimento;

- che dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri;
- che i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:

1senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;

2senza causare inconvenienti da rumori o da odori;

3senza danneggiare il paesaggio;

- che eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- rispettare tutte le prescrizioni riportate nel decreto VIA n. 348 del 19/03/2010
- che la ditta Merck s.r.l è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre eventuali autorizzazioni, pareri, nulla osta, rilasciate da altri Enti, necessarie per la realizzazione e gestione dell'impianto;

DI NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Merck s.r.l. rappresentante legale Taglietti Fabio con sede legale ed impianto in via Galileo Ferraris,14 ex via delle Industrie n.11 Scafati (SA).

INVIARE copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Scafati, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all' A.R.P.A.C, all' AGC 5 Ecologia – Tutela Ambiente Disinquinamento – Protezione Civile, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli

di PUBBLICARE il presente atto sul BURC.

Il Dirigente del Settore Dott. Antonio SETARO